

Santa Messa presieduta da
Sua Em.za il Cardinale Giuseppe Petrocchi
Arcivescovo Metropolita de L'Aquila

CON IL RITO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE DI
DON LUCA CAPANNOLO

17 ottobre
2020

Basilica
Santa Maria
di Collemaggio





Riti di Introduzione

Mentre il Cardinale Arcivescovo, i concelebranti, l'ordinando e i ministri si avviano in processione dalla sagrestia, viene eseguito il canto.

CANTO D'INGRESSO

GLORIA A TE

*Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre Tu regnerai!
gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo Tu!*

1. Sia lode a te! Cristo Signore,
offri perdono, chiedi giustizia:
l'anno di grazia apre le porte.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

2. Sia lode a te! Cuore di Dio,
con il tuo Sangue lavi ogni colpa,
torna a sperare l'uomo che muore.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

3. Sia lode a te! Vita del mondo,
umile Servo fino alla morte,
doni alla storia nuovo futuro.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

4. Sia lode a te! Pane di vita,
cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

5. Sia lode a te! Pietra angolare,
seme nascosto, stella nel buio:
in nessun altro il mondo si salva.
Solo in te pace e unità!

Amen! Alleluia!

**6. Sia lode a te! Grande Pastore,
guidi il tuo gregge per vie sicure
alle sorgenti dell'acqua viva.**

Solo in te pace e unità!

Amen! Alleluia!

**7. Sia lode a te! Vero Maestro,
chi segue te accoglie la croce,
nel tuo Vangelo muove i suoi passi.**

Solo in te pace e unità!

Amen! Alleluia!

**8. Sia lode a te! Figlio diletto,
dolce presenza nella tua Chiesa:
tu ami l'uomo come un fratello.**

Solo in te pace e unità!

Amen! Alleluia!

Il Cardinale:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

Il Cardinale saluta l'assemblea:

**Dio Padre fonte di ogni dono e ministero,
Cristo maestro e pastore delle nostre anime,
lo Spirito Santo artefice di comunione nella carità,
sia con tutti voi.**

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Il Cardinale:

**Fratelli e sorelle carissimi, riuniti in questa celebrazione, siamo invitati
oggi, a levare il nostro sguardo verso il Signore Gesù, eterno sacerdote, pa-
store dei pastori, crocifisso e risorto *“perché chiunque crede in lui abbia
la vita eterna”*.**

Questa professione di fede diviene oggi impegno definitivo per questo figlio carissimo Luca che, con l'ordinazione presbiterale, è chiamato ad essere sacerdote nella Chiesa Aquilana.

Egli, per il Battesimo, è già parte viva del popolo sacerdotale ma, per l'imposizione delle mani, sarà consacrato ministro di Cristo, Maestro, Sacerdote e Pastore. Con il suo servizio contribuirà a edificare il popolo di Dio che è la Chiesa. All'inizio di questa celebrazione imploriamo, insieme con lui, la misericordia del Padre e domandiamo il perdono dei nostri peccati.

Intanto il coro canta Kyrie e l'Inno

*Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison*

*Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus
Bonae voluntatis, voluntatis*

*Ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa*

*Signore Dio, Re del cielo
Dio Padre onnipotente
Signore Figlio unigenito Gesù Cristo
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre*

*Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica
tu che siedi alla destra del Padre
abbi pietà di noi*

*Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore
Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre*

Amen.

Terminato il canto dell'INNO, il Cardinale dice o canta l'ORAZIONE COLLETTA:

Preghiamo

O Padre, che hai costituito il tuo unico Figlio

sacerdote sommo ed eterno,

concedi a coloro che egli ha scelto

come suoi ministri e dispensatori dei santi misteri,

di essere fedeli e vigilanti nel servizio, fino al giorno della sua venuta.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Ger. 1,4-10)

Dal libro del profeta Geremia

⁴ Mi fu rivolta la parola del Signore:

⁵ «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni».

⁶ Risposi: «Ahimé, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane».

⁷ Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò.

⁸ Non temerli, perché io sono con te per proteggerti».

Oracolo del Signore.

⁹ Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse:

«Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale (Dal Salmo 88)

Rit. Canterò in eterno la bontà del Signore.

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;

la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. **Rit.**

La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui
e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.
Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza". **Rit.**

Seconda lettura (1 Tes. 4,18-25)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

¹ Paolo, Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: grazia a voi e pace! ² Ringraziamo sempre Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere, continuamente ³ memori davanti a Dio e Padre nostro del vostro impegno nella fede, della vostra operosità nella carità e della vostra costante speranza nel Signore nostro Gesù Cristo. ⁴ Noi ben sappiamo, fratelli amati da Dio, che siete stati eletti da lui. ⁵ Il nostro vangelo, infatti, non si è diffuso fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con potenza e con Spirito Santo e con profonda convinzione, come ben sapete che siamo stati in mezzo a voi per il vostro bene.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Mentre il diacono porta solennemente il libro dei Vangeli all'ambone, il coro e l'assemblea acclamano il Cristo presente nella Parola.

Alleluia, alleluia.

*Vi ho chiamato amici, dice il Signore,
perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio
l'ho fatto conoscere a voi.*

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15, 5-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane

in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.⁶ Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.⁷ Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato.⁸ In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.⁹ Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.¹⁰ Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.¹¹ Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

¹² Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

¹³ Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. ¹⁴ Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. ¹⁵ Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. ¹⁶ Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

¹⁷ Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Si resta in piedi mentre viene ripetuta l'acclamazione al Vangelo, ed il diacono porta il libro al Cardinale Arcivescovo perché questi possa venerare la Parola con un bacio. Quindi ci si mette a sedere.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

PRESENTAZIONE ED ELEZIONE

L'ordinando è invitato dal diacono con queste parole:

Si presenti colui che deve essere ordinato presbitero: diacono Luca Capannolo

L'ordinando risponde:

Eccomi.

Quindi, il Rettore del Seminario, o un presbitero, dice:

Reverendissimo Padre, la Santa Madre Chiesa chiede che questo nostro fratello sia ordinato presbitero.

Il Cardinale lo interroga dicendo:

Sei certo che ne sia degno?

Il Rettore, o un presbitero, risponde:

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

Il Cardinale soggiunge:

Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del presbiterato.

E tutti, in segno di assenso, rispondono:

Rendiamo grazie a Dio

OMELIA

IMPEGNI DELL'ELETTO

L'assemblea rimane seduta. L'eletto si reca davanti al Cardinale, che lo interroga con queste parole:

Figlio carissimo, prima di ricevere l'ordine del presbiterato, devi manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi esercitare per tutta la vita il ministero sacerdotale nel grado di presbitero, come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo?

L'eletto risponde:

Sì lo voglio.

Il Cardinale:

Vuoi adempiere degnamente e sapientemente il ministero della parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Cardinale:

Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

L'eletto:

Si, lo voglio.

Il Cardinale:

Vuoi insieme con noi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato, dedicandoti assiduamente alla preghiera, come ha comandato il Signore?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Cardinale:

Vuoi essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote, che come vittima pura si è offerto al Padre per noi, consacrando te stesso a Dio insieme con lui per la salvezza di tutti gli uomini?

L'eletto:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

L'eletto si avvicina al Cardinale, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle dell'Arcivescovo.

Il Cardinale dice:

Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

L'eletto:

Si, lo prometto.

Il Cardinale:

**Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.**

LITANIE DEI SANTI

L'assemblea si alza in piedi. Il Cardinale Arcivescovo invita il popolo alla preghiera dicendo:

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre Onnipotente, perché colmi dei suoi doni questo suo figlio che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

L'eletto si prostra.

Il cantore intona le litanie:

Signore,
Cristo,
Signore,

pietà
pietà
pietà

Santa Maria, Madre di Dio – *prega per noi*

San Michele

Santi Angeli di Dio

San Giovanni Battista

San Giuseppe

Santi Patriarchi e Profeti

Santi Pietro e Paolo

Sant'Andrea

San Giovanni

San Luca

Santi Apostoli ed Evangelisti

Santa Maria Maddalena

Santi Discepoli del Signore

Santi Martiri Innocenti

Santo Stefano

Sant'Ignazio di Antiochia

San Lorenzo

San Vittorino

San Massimo

Santi Martiri Amiternini

Sant'Eusanio

San Cetto

Sant'Emidio

Sante Perpetua e Felicita

Sant'Agnese

Santa Fausta

Santa Margherita

Santa Giusta

Santi Martiri di Cristo

Santi Leone e Gregorio

Sant'Ambrogio

San Girolamo

Sant'Agostino

Sant'Atanasio

Santi Basilio e Gregorio Nazianzeno

San Martino

Santi Cirillo e Metodio
San Pietro Celestino
San Francesco di Sales
San Pio X
Sant'Antonio abate
Sant'Equizio
San Benedetto
San Franco
San Francesco
San Domenico
San Tommaso d'Aquino
San Bernardino da Siena
San Giovanni Maria Vianney
San Pio da Pietralcina
San Josè Maria Escrivà
Santa Chiara
Santa Caterina da Siena
Santa Rita
Sant'Angela Merici
Santa Teresa d'Avila
San Luigi
San Rocco
Santa Elisabetta del Portogallo
Santi e Sante di Dio

Nella tua misericordia - *salvaci Signore*

Da ogni male

Da ogni peccato

Dalla morte eterna

Per la tua incarnazione

Per la tua morte e risurrezione

Per il dono dello Spirito Santo

Noi, peccatori, ti preghiamo - *ascoltaci, Signore*

Conforta e illumina la tua santa Chiesa

Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo

Benedici questo tuo eletto

Benedici e santifica questo tuo eletto

Benedici, santifica e consacra questo tuo eletto

Manda nuovi operai nella tua messe

Dona al mondo intero la giustizia e la pace

Aiuta e conforta tutti coloro che sono nella prova e nel dolore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio, noi e tutto il popolo a te consacrato

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica
Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica

Il Cardinale:

**Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi la benedizione dello Spirito Santo
e la potenza della grazia sacerdotale su questo tuo figlio;
noi lo presentiamo a te, Dio di misericordia,
perché sia consacrato e riceva l'inesauribile ricchezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore. Amen.**

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Leetto si avvicina al Cardinale Arcivescovo e si inginocchia davanti a Lui, che impone le mani sul capo. Lo stesso fanno dopo di Lui gli altri presbiteri.

CANTO:

*Olio che consacra, olio che profuma
Olio che risana le ferite, che illumina*

**Il tuo olio santifica, Spirito di Dio,
con la tua fiamma consacrami.
Tu sapienza degli umili, Spirito di Dio,
Sul tuo cammino conducimi.**

**Fa di me un'immagine, Spirito di Dio
del tuo amore che libera
Tu speranza degli umili, Spirito di Dio
Rocca invincibile, proteggimi.**

**Tu mistero insondabile, Spirito di Dio
i tuoi segreti rivelami
La tua voce li abita, Spirito di Dio
quando t'invoco rispondimi.**

**Senza Te sono fragile, Spirito di Dio
La tua forza infondimi
Le ferite risanami, Spirito di Dio
Tu guarigione dell'anima.**

**Il tuo olio è un balsamo, Spirito di Dio
Consolatore, guariscimi
Fai di noi un popolo, Spirito di Dio
Nel tuo amore uniscimi.**

Terminata l'imposizione delle mani, mentre l'eletto sta in ginocchio davanti al Cardinale Arcivescovo, questi a braccia allargate pronuncia la preghiera di ordinazione.

**Signore, Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.**

**Per formare il popolo sacerdotale,
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.**

**Nell'antica alleanza presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne,
da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori che li seguivano nel grado e nella dignità.**

**Nel cammino dell'esodo
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo, perché egli potesse guidare
più agevolmente con il loro aiuto il tuo popolo.**

**Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici,
che erano ombra delle realtà future.**

**Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù,**

apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

**Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione i suoi Apostoli
consacrandoli nella verità.**

**Tu aggregasti ad essi
collaboratori nel ministero
per annunciare e attuare
l'opera della salvezza.**

**Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori
di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.**

**Dona, Padre onnipotente,
a questo tuo figlio la dignità del presbiterato.
Rinnova in lui l'effusione del tuo Spirito di santità;
adempia fedelmente, o Signore,
il ministero del secondo grado sacerdotale da te ricevuto
e con il suo esempio guidi tutti a un'integra condotta di vita.**

**Sia degno cooperatore dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo,
mediante la sua predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.**

**Sia insieme con noi
fedele dispensatore dei tuoi misteri,
perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro di rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.**

**Sia unito a noi, o Signore,
nell'implorare la tua misericordia**

**per il popolo a lui affidato e per il mondo intero.
Così la moltitudine delle genti, riunita in Cristo,
diventi il tuo unico popolo,
che avrà il compimento nel tuo Regno.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.**

Tutti rispondono:
Amen.

RITI ESPLICATIVI

Tutti siedono. Seguono i riti esplicativi, così chiamati perché esprimono attraverso il linguaggio dei segni la funzione e la dignità del nuovo presbitero.

VESTIZIONE DEGLI ABITI PRESBITERALI

*L'ordinato indossa gli abiti propri del sacerdote (la stola e la casula).
L'organista suona un breve brano*

UNZIONE CRISMALE

Il Cardinale unge con il sacro crisma le palme delle mani dell'ordinato inginocchiato davanti a lui dicendo:

**Il Signore Gesù Cristo,
che il Padre ha consacrato in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio.**

CONSEGNA DEL PANE E DEL VINO

Il Cardinale riceve dai fedeli le offerte per la celebrazione dell'Eucaristia, quindi le mette nelle mani dell'ordinato dicendo:

**Ricevi le offerte del popolo santo per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita al mistero della croce di Cristo Signore.**

ABBRACCIO DI PACE

Il nuovo presbitero scambia il segno della pace con il Cardinale Arcivescovo e i presbiteri.

Il Cardinale:

La pace sia con te.

L'ordinato risponde:

E con il tuo spirito.

CANTO:

La pace del Signore sia con te, la pace del Signore
dentro, la pace vera che il mondo non può dare,
la pace del Signore sia con te.

PROFESSIONE DI FEDE

Tutti si alzano e professano la fede.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
mori e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa,
una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

Canto di offertorio:

DOVE LA CARITA'

Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio
Dove la carità perdona e tutto sopporta
Dove la carità benigna comprende e non si vanta
Tutto crede ed ama e tutto spera, la vera carità

1. Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo
Esultiamo e rallegriamoci in Lui
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
Ed amiamoci tra noi con cuore sincero

2. Quando tutto insieme noi ci raduniamo
Vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori
Non più liti non più dissidi e contese maligne
Ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore

3. Noi vedremo insieme con tutti i beati
Nella gloria il tuo volto Gesù Cristo Dio
Gioia immensa gioia vera noi vivremo
Per l'eternità infinita dei secoli amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.
Benedetto nei secoli il Signore.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della terra, e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.
Benedetto nei secoli il Signore.

**C. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio,
Padre onnipotente.**

*Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

PREGHIERA SULLE OFFERTE

**C. O Dio, che hai posto i sacerdoti
a servizio dell'Eucaristia e del tuo popolo,
con la forza di questo sacrificio santifica il loro ministero,
e fa' che produca frutti duraturi nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.
A. Amen.**

PREFAZIO

Cristo sorgente di ogni ministero nella Chiesa

C. Il Signore sia con voi

A. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie, al Signore nostro Dio.

A. E' cosa buona e giusta.

**C. È veramente cosa buona e giusta
lodarti e ringraziarti,**

**Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso,
da cui proviene ogni paternità,
nella comunione di un solo Spirito.**

**In Cristo tuo Figlio, eterno sacerdote,
servo obbediente,
pastore dei pastori,
hai posto la sorgente di ogni ministero
nella vivente tradizione apostolica
del tuo popolo pellegrinante nel tempo.**

**Con la varietà dei doni e dei carismi
tu scegli e costituischi i dispensatori dei santi misteri,
perché in ogni parte della terra
sia offerto il sacrificio perfetto
e con la parola e i Sacramenti
si edifichi la Chiesa,
comunità della nuova alleanza,
tempio della tua lode.**

**Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia
l'inno della tua gloria:**

*A. Santo, Santo, Santo è il Signore Dio dell'universo.
Santo, Santo, Santo è il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto Colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.*

PREGHIERA EUCARISTICA II

Cp. Padre veramente santo,
fonte di ogni santità,
santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito
perché diventino per noi il corpo
e + il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.
Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,

prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli,
e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

Mistero della fede.

*Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.*

Cc. Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:

per la comunione al corpo e al sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1C. Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra:
e qui convocata
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa **Francesco**,
il nostro Vescovo **Giuseppe**,
e tutto l'ordine sacerdotale.

2C. Ricordati anche del nostro fratello Luca

oggi ordinato presbitero della tua Chiesa:
fa' che sia fedele dispensatore dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno

Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza:
ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con San Giuseppe, suo sposo,
con gli apostoli,
San Pietro Celestino, San Massimo, San Luca, e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi:
e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

**Cc. Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità
dello Spirito Santo ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

A. Amen.

PREGHIERA DEL SIGNORE

**C. Prima di partecipare al banchetto eucaristico, segno di comunione e di
riconciliazione, preghiamo come il Signore ci ha insegnato:**

A. Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

**C. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e da**

ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

A. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

SCAMBIO DELLA PACE

C. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

A. E con il tuo spirito.

FRAZIONE DEL PANE

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace, dona a noi la pace.
Dona a noi la pace.*

COMUNIONE

C. Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

A. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola ed io sarò salvato.

Canto alla comunione:

LODI ALL'ALTISSIMO

Tu sei Santo Signore Dio,
Tu sei forte, Tu sei grande,

Tu sei l'Altissimo l'Onnipotente,
Tu Padre Santo, Re del cielo.

Tu sei trino, uno Signore,
Tu sei il bene, tutto il bene,
Tu sei l'Amore, Tu sei il vero,
Tu sei umiltà, Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, Tu sei la pace,
La sicurezza il gaudio la letizia,
Tu sei speranza, Tu sei giustizia,
Tu temperanza e ogni ricchezza.
Tu sei il Custode, Tu sei mitezza,
Tu sei rifugio, Tu sei fortezza,
Tu carità, fede e speranza,
Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la Vita eterno gaudio
Signore grande Dio ammirabile,
Onnipotente o Creatore
O Salvatore di misericordia

SYMBOLUM 77

*Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.
Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.*

*Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i Tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.*

*Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male Tu mi libererai*

e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te.

Figlio Salvatore, noi speriamo in te.

Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.

ù Tu da mille strade ci raduni in unità

e per mille strade poi, dove tu vorrai,

noi saremo il seme di Dio.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C. O Questo sacrificio eucaristico, che abbiamo offerto e ricevuto, santifichi la tua Chiesa, o Signore, e fa' che i sacerdoti e i fedeli, in piena comunione con te, collaborino con tutte le forze all'edificazione del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

BENEDIZIONE

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

C. Dio, che veglia sempre sulla Chiesa istituita dal suo Figlio, ti guidi e ti protegga con la grazia dello Spirito, perché tu possa adempiere generosamente la tua missione di presbitero.

A. Amen.

C. Egli ti renda nel mondo servo e testimone della sua verità e del suo amore e fedele ministro della riconciliazione.

A. Amen.

C. Faccia di te del vero pastore che distribuisce il pane e la parola di vita ai credenti, perché crescano sempre più nell'unità del corpo di Cristo.

A. Amen.

**C. E su voi tutti qui presenti scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito Santo.**

A. Amen.

D. Glorificate il Signore con la vostra vita, andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

MADRE FIDUCIA NOSTRA

Madre, fiducia nostra, Madre della speranza
Tu sei nostro sostegno, tu sei la guida
Tu sei conforto, in te noi confidiamo
Tu sei Madre nostra

In te piena di grazia si compie il mistero
In te Vergine pura il verbo eterno s'è fatto carne
In te l'uomo rinasce per la vita eterna

Nella tua fiducia noi cammineremo
Per donare al mondo la vita
Portatori di Cristo, salvatori dei fratelli

Madre del Redentore, proteggi i tuoi figli
A te noi affidiamo la nostra vita, il nostro cuore
Conservaci fedeli al divino amore



